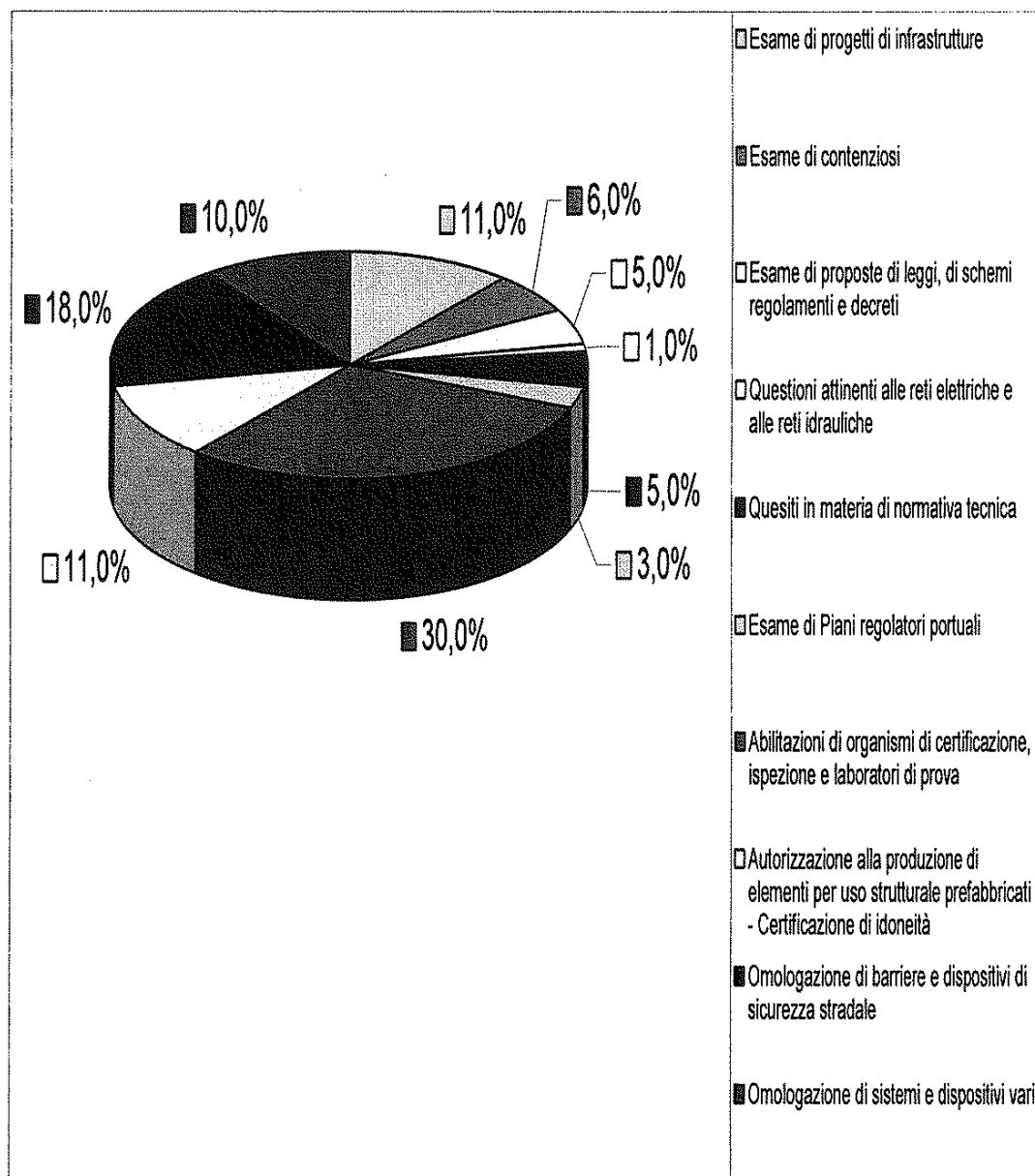


Nel corso del 2008 sono stati resi complessivamente n. 195 pareri.

Nel grafico sono raggruppate le principali categorie di argomenti esaminati.

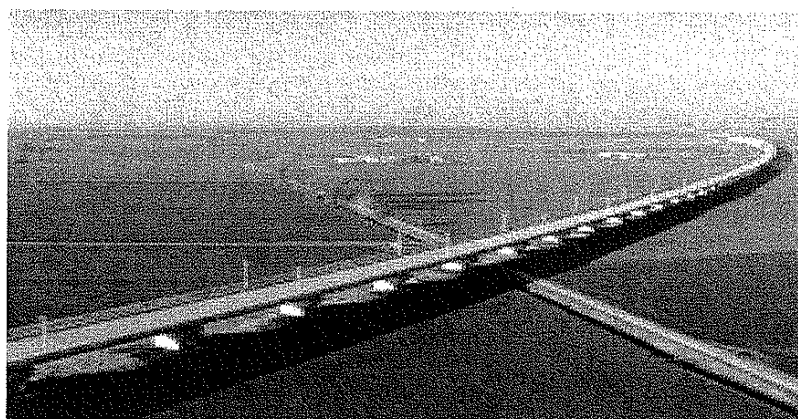


Nel 2008, il Consiglio superiore ha esaminato progetti di infrastrutture per oltre 3 miliardi di euro.

Al riguardo, meritano di essere segnalati i progetti relativi alle infrastrutture strategiche individuate nell'ambito della cosiddetta "Legge obiettivo" (legge 443/2001).

Nell'ambito delle adunanze di Assemblea generale, il Consiglio Superiore ha esaminato i seguenti progetti previsti nel programma della "Legge obiettivo":

- Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Verona;
- Itinerario Palermo - Agrigento (S.S. 121 – S.S. 189): tratto Palermo – Lercara Friddi. Adeguamento della S.S. n. 121 dal nuovo svincolo Bolognetta (escluso) al bivio Manganaro e della S.S. 189 dal bivio Manganaro a Lercara Friddi.

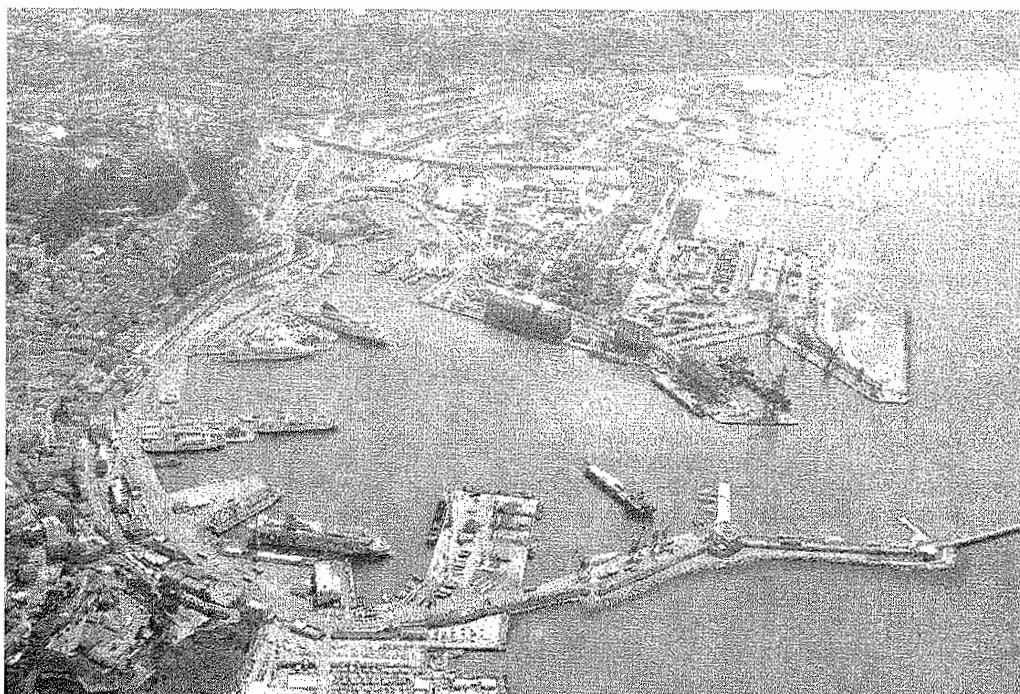


*Viadotto ferroviario*

Si segnalano, altresì, i seguenti progetti:

- Progetto definitivo Scolmatore del Torrente Bisagno nel Comune di Genova.
- Piano regolatore portuale del Porto di Ravenna;
- Opere di ammodernamento e potenziamento in attuazione del Piano regolatore portuale di Ancona – lavori di II fase delle opere a mare;
- Porto commerciale di Augusta – Completamento terza fase banchina containers da realizzarsi nel Comune di Augusta. Progetto definitivo generale e progetto definitivo di I stralcio;
- Lavori di adeguamento funzionale della copertura del tratto terminale del torrente Bisagno, con miglioramento delle condizioni di deflusso e del riordino urbanistico

e viabilistico di aree limitrofe, da Via Canevari al mare – 2° e ultimo lotto. Progetto definitivo.



*Veduta d'insieme del Porto di Ancona*

Inoltre, l'Assemblea generale si è espressa sui seguenti importanti testi normativi:

- Bozza di regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, di cui all'art.5 del D.Lgs. 163/2006;
- Circolare per le "Istruzioni per l'applicazione delle Nuove Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008";
- Proposta di aggiornamento del D.M. 24 marzo 1982, recante "Norme tecniche per la progettazione e la costruzione delle dighe di sbarramento".

Altri importanti argomenti esaminati dall'Assemblea generale e dalle Sezioni riguardano:

- Progetto definitivo del nuovo Comando della Guardia di Finanza di Catanzaro;

- Piano regolatore porto commerciale di Manfredonia;
- Piano regolatore del Porto di Pesaro;
- Porto di La Spezia – Progetto ampliamento molo Garibaldi;

## 6.2) ATTIVITA' SVOLTA DAL SERVIZIO TECNICO CENTRALE NEL SETTORE DELLA QUALIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE

L'attività del Servizio tecnico centrale è così articolata:

- ispezioni e controlli per il rilascio della marcatura CE di materiali e/o prodotti da costruzione per i quali è prioritario il requisito essenziale n. 1 “*resistenza meccanica e stabilità*”, di cui alla citata Direttiva 89/106/CEE per i prodotti da costruzione;
- ispezioni e controlli per il rilascio di Benestare tecnico europeo di prodotti costruzione per i quali è prioritario il requisito essenziale n. 1 “*resistenza meccanica e stabilità*”, di cui alla suddetta Direttiva 89/106/CEE;
- recepimento di norme armonizzate europee relative a materiali e/o prodotti da costruzione;
- rilascio delle abilitazioni agli Organismi di certificazione, ispezione e prova di cui all'art.8 del sopra richiamato DPR 246/1993, Regolamento di attuazione delle Direttiva 89/106/CEE concernenti i prodotti da costruzione;
- ispezione e rilascio di abilitazione ai laboratori di prova per la certificazione delle prove sui materiali da costruzione, di cui all'art. 59 del DPR 380/2001;
- ispezione e rilascio di abilitazione dei laboratori di prova per la certificazione delle prove sui terreni e sulle rocce e delle prove in situ, di cui all'art.59 del DPR 380/2001;
- ispezione e rilascio di attestazioni di qualificazioni della produzione di acciai per le costruzioni;

- ispezioni e rilascio di attestazione di deposito delle dichiarazioni dei “Centri di trasformazione” di acciai da cemento armato, cemento armato precompresso, carpenteria ed altri materiali e prodotti siderurgici;
- ispezione e rilascio di attestazioni di qualificazioni della produzione di elementi strutturali in cemento armato o cemento armato precompresso, prefabbricati in serie dichiarata o in serie controllata;
- rilascio di certificazioni di idoneità tecnica di sistemi costruttivi in cemento armato o cemento armato precompresso;
- qualificazione della produzione di elementi strutturali e sistemi costruttivi in legno massiccio, legno lamellare e pannelli a base di legno;
- partecipazione all’attività degli Organismi europei preposti all’attuazione della Direttiva sui prodotti da costruzione 89/106/CEE;

Stante la complessità e la specificità dei compiti di istituto, la relativa attività viene svolta prevalentemente da ingegneri in possesso di elevata professionalità e preparazione tecnico-scientifica nelle materie di competenza del Servizio.

L’attività di certificazione è particolarmente delicata e necessita l’effettuazione di visite ispettive presso stabilimenti di materiali e/o prodotti da costruzione (prodotti siderurgici, elementi prefabbricati in c.a., c.a.p., apparecchi di appoggio, ancoranti, ecc.), laboratori di prove, Organismi da abilitare ai fini della certificazione e ispezione, ecc..

Alla fase ispettiva segue quella di esame e valutazione dei documenti di calcolo o rapporti di prove su materiali o prodotti da costruzione, documenti di notevole complessità tecnico-scientifica, che richiedono particolare professionalità e specifiche conoscenze nel settore delle costruzioni.

#### ***Principali attività svolte nel 2008 dal Servizio tecnico centrale***

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel 2008 dal Servizio tecnico centrale nel settore della qualificazione e della certificazione:

- 2 istruttorie ai fini del rilascio del Benestare tecnico europeo, di cui alla Direttiva 89/106/CEE, relativamente ad ancoranti strutturali;
- 1 marcatura CE, di cui alla Direttiva 89/106/CEE, rilasciata su BTE ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 246/93;
- 1 istruttoria ai fini del rilascio della marcatura CE, di cui alla Direttiva 89/106/CEE e DPR 246/93;
- 23 atti di autorizzazione/diniego ad Organismi di certificazione, ispezione e prova ai fini della marcatura CE, di cui alla Direttiva 89/106/CE, relativamente ad aggregati, geotessili, elementi prefabbricati, cementi, calci, miscele bituminose, additivi per calcestruzzi, prodotti siderurgici, murature, ecc.;
- 197 atti di istruttoria per il rilascio di abilitazioni ad Organismi di certificazione, ispezione e prova ai fini della marcatura CE, di cui alla Direttiva 89/106/CE, relativamente ad aggregati, geotessili, elementi prefabbricati, cementi, calci, miscele bituminose, additivi per calcestruzzi, prodotti siderurgici, murature, ecc.;
- 27 atti di autorizzazione/diniego per il rilascio di nuova concessione e/o rinnovo di abilitazioni a laboratori di prove sui materiali da costruzione di cui all'art.20 della legge 1086/1971 e all'art. 59 del DPR 380/2001;
- 129 atti di istruttoria per il rilascio di nuova concessione e/o rinnovo di abilitazioni a laboratori di prove sui materiali da costruzione di cui all'art.20 della legge 1086/1971 e all'art. 59 del DPR 380/2001;
- 3 atti di autorizzazione/diniego per il rilascio di nuova concessione e/o rinnovo di abilitazioni a laboratori di prove geotecniche di cui all'art.8 del DPR 246/1993 e all'art. 59 del DPR 380/2001;
- 18 atti di istruttoria per il rilascio di nuova concessione e/o rinnovo di abilitazioni a laboratori di prove geotecniche di cui all'art.8 del DPR 246/1993 e all'art. 59 del DPR 380/2001;
- 68 attestati di qualificazione di acciai da costruzione ai sensi della vigente normativa tecnica per le costruzioni;

- 235 istruttorie per il rilascio di attestati di qualificazione di acciai da costruzione ai sensi della vigente normativa tecnica per le costruzioni e verifica periodica;
- 3 istruttorie relative al rilascio delle attestazioni di deposito di giunti, appoggi e sistemi di ancoraggio;
- 330 istruttorie relative al rilascio dell'attestazione di deposito, di rinnovo ovvero di qualificazione riguardanti manufatti in cemento armato e/o cemento armato precompresso prefabbricati in serie dichiarata;
- 18 istruttorie relative al rilascio dell'attestazione di deposito, di rinnovo ovvero di qualificazione riguardanti manufatti in cemento armato e/o cemento armato precompresso prefabbricati prodotti in serie controllata;
- 8 istruttorie relative al rilascio della certificazione di idoneità tecnica di sistemi costruttivi prefabbricati, di cui alla legge 1086/1971 e alla legge 64/1974;
- 60 istruttorie relative al rilascio dell'attestazione di qualificazione riguardanti elementi strutturali in legno;
- 3 istruttorie relative al rilascio dell'idoneità tecnica di materiali e/o prodotti per uso strutturale innovativi, di cui al punto 4.6 del D.M. 14.01.2008;
- 62 visite ispettive, complessivamente tra stabilimenti siderurgici di produzione di acciaio, stabilimenti di produzione di elementi strutturali prefabbricati, laboratori di prove, Organismi di ispezione, prova e certificazione di cui alla Direttiva 89/106/CEE, controllo di produzione in fabbrica ai fini del rilascio della marcatura CE o del Benestare tecnico europeo di prodotti da costruzione, di cui 7 effettuate presso stabilimenti siderurgici esteri.

Nel 2008 il Servizio tecnico centrale ha curato l'istruttoria per la predisposizione di 3 decreti interministeriali di recepimento di norme europee armonizzate relativamente agli appoggi strutturali, agli elementi prefabbricati in calcestruzzo ed agli aggregati.

Il Servizio ha, inoltre, partecipato ai lavori dell'Organismi europei preposti all'attuazione della Direttiva sui prodotti da costruzione (EOTA – Organizzazione Europea per il Benestare Tecnico Europeo e Comitato Permanente per le Costruzioni presso la Commissione Europea) ed al Gruppo di lavoro presso il Consiglio UE per l'“Armonizzazione tecnica per la commercializzazione dei prodotti da costruzione” relativamente alla proposta di nuovo “Regolamento sui prodotti da costruzione”, prendendo parte complessivamente a 11 riunioni tenutesi in sede europea.

Infine, a seguito della istituzione del Gruppo di lavoro sulle strategie per le costruzioni sostenibili, all'interno della Commissione europea nell'ambito dell'attuazione della citata Direttiva 89/106/CEE, il Servizio tecnico centrale si è attivato per partecipare ai relativi lavori che hanno preso avvio nel dicembre 2008 e che si svilupperanno, data l'importanza e la novità dell'argomento, negli anni a venire.

Inoltre, nel settore della qualificazione dei Contraenti generali per l'affidamento di lavori pubblici concernenti le infrastrutture strategiche, ai sensi del DM 27.5.2005, sono state svolte 14 istruttorie.

Ancora, in campo normativo il Servizio tecnico centrale ha curato le attività tecnico-amministrative per la pubblicazione delle nuove Norme per le costruzioni di cui al DM 14.1.2008, nonché per la predisposizione della Circolare contenente le istruzioni per l'applicazione delle predette Norme tecniche per le costruzioni.

A livello di gruppi di lavoro il Servizio tecnico centrale ha coordinato i seguenti Gruppi di lavoro:

- Analisi e valutazione dell'impatto delle norme tecniche in materia di sicurezza delle costruzioni, anche con riferimento alla loro incidenza sui costi di costruzione e di manutenzione per le infrastrutture;
- Problematiche connesse con la concreta applicazione della “Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturali con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni” del 12.10.2007;

- Armonizzazione delle Norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne, elaborato dal Comitato Elettrotecnico Italiano, alle prescrizioni ed osservazioni formulate dall'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici nel voto n. 31 del 25.05.2007;
- Predisposizione di "Linee guida sull'impiego e sulla certificazione dei conglomerati bituminosi";
- Verifica delle specifiche tecniche CEN/ISO/TS 17892 - "Indagini e prove geotecniche - Prove di laboratorio sui terreni" ;
- Elaborazione di "Specifiche relative alla Codificazione dei prodotti e dei processi costruttivi in edilizia";
- Elaborazione di linee guida concernenti modalità di impiego e qualificazione di travi tralicciate in acciaio conglobate in getto di calcestruzzo collaborante.

Nel 2008 il Servizio ha poi assicurato le attività di segreteria tecnica della Commissione di monitoraggio delle nuove Norme tecniche per le costruzioni, istituita con D.M. n.142 del 17.09.2008.

### **6.3) L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO SUPERIORE IN CAMPO NORMATIVO**

Nel campo della normazione tecnica il Consiglio superiore ha svolto le attività di seguito specificate.

#### ***Nuove norme tecniche per le costruzioni - Aggiornamento delle norme tecniche approvate con decreto ministeriale 14 settembre 2005***

Le "Norme tecniche per le Costruzioni", previste dalle leggi n.1086, del 5.11.1971, n. 64, del 2.2.1974, e dall'articolo 5 della legge n.186 del 27.7.2004 e ss. mm. e ii. (di conversione del decreto-legge 136/2004), definiscono le regole che

devono essere seguite per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni, sia in zona sismica che in zona non sismica.

Nel 2007 un'apposita Commissione di studio istituita presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha predisposto l'aggiornamento delle norme tecniche di cui al decreto ministeriale 14 settembre 2005.

Lo schema delle nuove Norme tecniche, che è stato esaminato favorevolmente dall'Assemblea generale del Consiglio superiore, modifica ed integra le Norme tecniche emanate con il citato decreto del 14 settembre 2005 ed è coerente con le più recenti indicazioni degli Eurocodici (cioè i codici di calcolo emanati dalla Commissione europea in materia di costruzioni), costituendo un unico testo aggiornato ed organico, che si pone all'avanguardia rispetto ai documenti normativi finora emanati a livello internazionale.

Il documento predisposto ha tenuto conto dell'attività e degli indirizzi emersi dalla Commissione consultiva per il monitoraggio prevista dalle citate Norme tecniche di cui al DM del 14 settembre 2005.

Ai sensi della direttiva 98/34/CE, modificata dalla Direttiva 98/487CE, attuata con il decreto legislativo 427/2000, è stata attivata in settembre la "procedura di informazione" alla Commissione europea, per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico. Altresì si è provveduto ad acquisire il concerto del Ministero dell'interno e del Dipartimento della Protezione civile.

Inoltre, nella seduta del 20.12.2007 ed è stata acquisita l'intesa con la Conferenza Unificata.

Il relativo decreto di approvazione, DM 14.1.2008, è stato pubblicato sulla GU n.29 del 4.2.2008.

Il documento costituisce un passaggio importante per l'aggiornamento normativo nel Paese, in quanto viene finalmente definito un corpo organico e moderno di Norme tecniche, in linea con le più recenti conoscenze tecnico-scientifiche e coerenti con gli indirizzi normativi a livello comunitario, pur nel rispetto delle esigenze di sicurezza nazionali.

Nello spirito di rendere un servizio utile agli operatori del settore è stato messo a disposizione degli operatori nel sito internet del Consiglio superiore ([www.cslp.it](http://www.cslp.it)) uno specifico programma sperimentale che elabora i dati riportati nelle predette nuove Norme tecniche e fornisce, ai fini della progettazione delle costruzioni, per un qualsiasi sito del territorio nazionale, i parametri rappresentativi dell'azione sismica. L'utente può visualizzare e stampare i risultati delle elaborazioni, sia in forma grafica che in forma numerica.

Altresì, al fine di agevolare l'applicazione delle nuove Norme tecniche, l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) si è reso disponibile, su sollecitazione del Consiglio superiore, a mettere a disposizione degli utenti un CD contenente le principali norme UNI con carattere prescrittivo richiamate nel DM pubblicato (in tutto si tratta di 74 norme), ad un prezzo ridotto. Ciò ha consentito agli utenti un risparmio di oltre il 95% sul prezzo normalmente praticato dal suddetto Ente.

Tali iniziative si collocano nell'ambito dell'attività di informazione e divulgazione della cultura tecnica svolta dal Consiglio Superiore quale massimo Organo tecnico istituzionale di riferimento per progettisti, produttori e utenti nel settore delle opere di ingegneria civile.

### ***Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni***

Apposita Commissione di studio istituita presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha predisposto lo schema di *“Circolare contenente le istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche per le costruzioni”*.

L'obiettivo della Circolare è stato quello di affrontare gli aspetti innovativi e di particolare rilevanza introdotti dalle nuove Norme tecniche per le costruzioni (DM 14.1.2008) e di fornire agli operatori indicazioni, elementi formativi ed esplicativi per una più agevole ed univoca applicazione delle citate Norme tecniche nonché indirizzi ed integrazioni utili per l'attività progettuale improntata a criteri di razionalità e di corretto inserimento territoriale.

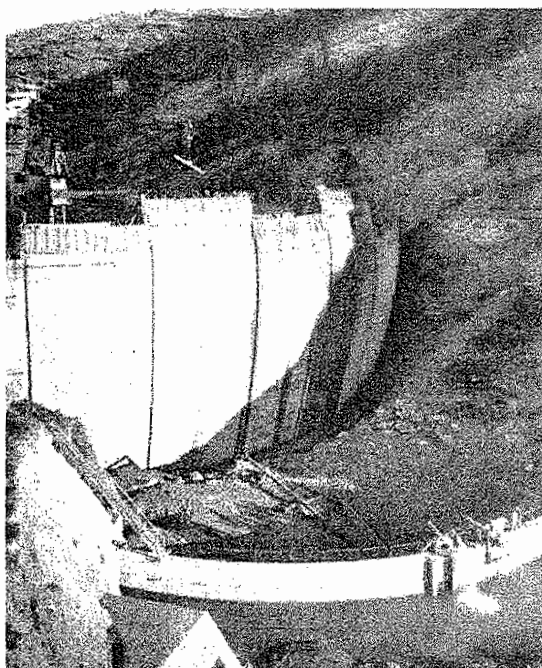
I contenuti della Circolare sono stati illustrati all'Assemblea generale del Consiglio in occasione dell'adunanza del 14 dicembre 2007, che, sullo schema di Circolare in argomento, ha poi reso parere favorevole nell'adunanza del 11 aprile 2008.

Tale documento normativo, quale strumento per una corretta applicazione delle nuove Norme tecniche, contribuirà a rendere ulteriormente utilizzabile il quadro normativo tecnico che si va affermando con la piena attuazione delle citate Norme tecniche.

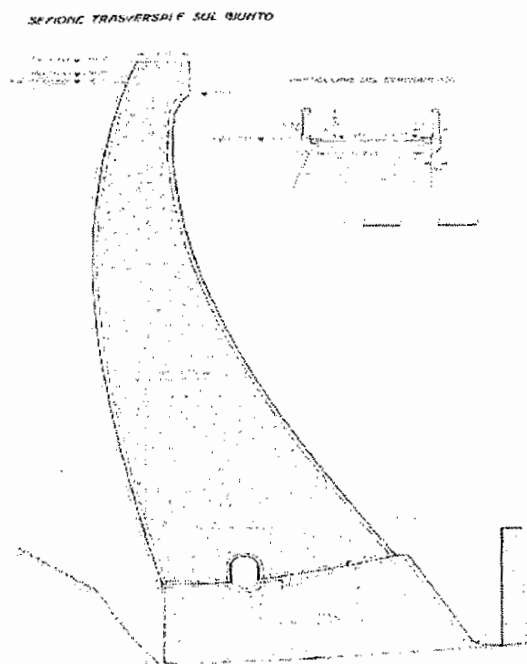
### ***Norme tecniche per la progettazione, costruzione e collaudo delle dighe***

Un'apposita Commissione di studio ha predisposto lo schema di “*Norme tecniche per la progettazione, costruzione e collaudo delle dighe*”.

Tale documento, in armonia con il citato schema di Regolamento dighe, tiene conto delle più recenti conoscenze tecnico-scientifiche in materia di sicurezza delle dighe nonché degli indirizzi delle nuove Norme tecniche in materia di costruzioni.



*Lavori in corso di una diga ad arco-gravità*



*Sezione tipo di una diga ad arco-gravità*

Il testo costituisce l'aggiornamento, dopo oltre 25 anni, delle Norme tecniche di cui al D.M. 24 marzo 1982.

Lo schema delle Norme tecniche è stato esaminato dall'Assemblea generale del Consiglio superiore dei lavori pubblici, che ha espresso parere favorevole nella adunanza del 25 luglio 2008.

### ***Commissione Consultiva per il monitoraggio della Normativa tecnica per le costruzioni***

Con DM 142 del 17.09.2008 è stata costituita la Commissione consultiva per il monitoraggio della Normativa tecnica per le costruzioni, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della Legge 28 febbraio 2008, n. 31.

L'attività della Commissione sta procedendo nella concreta applicazione delle nuove Norme tecniche di cui al DM 14.01.2008, attuando così pienamente le disposizioni presenti nel testo normativo in completa interazione, sia con tutte le Amministrazioni pubbliche, sia con le organizzazioni professionali e di settore operanti nell'ambito delle costruzioni.

### ***Linee guida per le problematiche connesse all'attività di dragaggio nei porti e di possibilità e modalità di riutilizzo dei materiali dragati***

Si tratta di un documento predisposto da un apposito Gruppo di lavoro nominato in data 17.01.2008 dal Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Le motivazioni che hanno condotto all'adozione di tale iniziativa risiedono nella necessità di operare una ricognizione del quadro normativo vigente nel settore, individuandone le criticità. Ciò allo scopo di addivenire a proposte operative finalizzate al superamento delle problematiche connesse all'attività di dragaggio nei porti e alla modalità di riutilizzo dei materiali dragati.

Gli aspetti oggetto di approfondimento hanno riguardato:

- esame e trattazione delle problematiche progettuali connesse alle attività di dragaggio nei porti;
- verifica delle possibilità di riutilizzo dei materiali dragati;
- individuazione delle modalità di riuso dei materiali e, comunque, del sito della loro possibile destinazione.

***Gruppo di lavoro congiunto Consiglio Superiore dei lavori pubblici – Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici per l'applicazione delle “Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni”***

Si tratta di una Commissione congiunta, con valenza precipuamente di natura tecnica, alla quale fanno parte peraltro rappresentanti del Consiglio superiore, del Ministero per i beni e le attività culturali nonché del Dipartimento della Protezione civile.

Il compito di detta Commissione è quello di approfondire e valutare quali possano essere le possibili integrazioni delle Linee guida in argomento affinché si realizzi – per quanto possibile - l'allineamento con le nuove Norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 14.1.2008.

Al riguardo, è importante acquisire ogni utile elemento conoscitivo concernente aspetti significativi ovvero problematici finora emersi nella concreta applicazione della Direttiva e ciò anche attraverso la valutazione di interventi sul patrimonio culturale realizzati sulla base delle disposizioni delle Linee guida in argomento.

Nel 2008 la Commissione ha svolto discussioni e sviluppato approfondimenti che riguardano:

- la possibilità di esprimere il livello di sicurezza sismica in termini di vita di riferimento anziché in termini di accelerazione;
- gli aspetti geotecnici, riguardo ai quali è in corso di elaborazione una rivisitazione dei contenuti del testo della Direttiva ai fini del suo allineamento con le Norme tecniche per le costruzioni;

- la definizione di “Stato Limite di danno ai beni artistici - SLA”;
- il rilievo materico e dei dettagli costruttivi e relativo fattore parziale di confidenza.
- i modelli per la valutazione della sicurezza sismica;
- i criteri per il miglioramento sismico e tecniche di intervento.

***Commissione di studio dell’impatto delle Norme Tecniche in materia di sicurezza delle costruzioni, anche con riferimento alla loro incidenza sui costi di costruzione e di manutenzione per le infrastrutture***

Con Decreto del Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 26.3.2008 è stata istituita un’apposita Commissione di studio incaricata di elaborare uno studio di analisi e valutazione dell’impatto delle norme tecniche in materia di sicurezza delle costruzioni, anche con riferimento alla loro incidenza sui costi di costruzione e di manutenzione per le infrastrutture.

Lo studio in argomento si pone l’obiettivo di analizzare i riflessi delle nuove Norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 14.1.2008, ed in particolare di valutare gli effetti prodotti da tali disposizioni normative sull’attività di progettazione e di costruzione.

La Commissione di studio, al riguardo, ha convenuto di sviluppare tale analisi attraverso l’elaborazione di appositi confronti tra le nuove NTC 2008 e la precedente normativa tecnica, costituita dalle norme emanate con i Decreti Ministeriali del 1996 (norme per le costruzioni in cemento armato, cemento armato precompresso ed in acciaio e norme tecniche per costruzioni in zona sismica).

I lavori della Commissione, che si articoleranno attraverso raffronti in ordine ai criteri generali di progettazione e alla modellazione delle strutture con riferimento a verifiche applicative, sia su strutture elementari, sia complesse si concluderanno fornendo elementi qualitativi e quantitativi degli effetti delle nuove NTC 2008, con particolare riferimento ai costi di costruzione e agli effetti sugli operatori del settore.

***Regolamento tecnico per l'accreditamento degli Organismi di tipo B al fine dello svolgimento dell'attività di verifica e validazione della progettazione delle infrastrutture strategiche***

E' stato elaborato lo schema di Regolamento che disciplina l'accreditamento, da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, delle unità tecniche delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e degli Organismi statali di diritto pubblico, ai sensi delle norme europee UNI EN ISO 9001/2000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17020, quali organismi di ispezione di tipo B, al fine dello svolgimento dell'attività di verifica e validazione della progettazione delle infrastrutture strategiche, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, dell'allegato XXI al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni.

Lo schema di Regolamento è articolato in due parti. La Parte I riguarda le disposizioni alle quali devono uniformarsi gli Organismi di ispezione per conseguire l'accreditamento, ed in particolare stabilisce i requisiti amministrativi, gli aspetti organizzativi e gestionali, i metodi e le procedure di ispezione. La Parte II disciplina le modalità operative da seguire per richiedere al l'accreditamento e riguarda le modalità di presentazione della domanda ed i documenti da allegare alla stessa, i tempi di svolgimento dell'istruttoria, le modalità di sorveglianza sugli Organismi di accreditamento nonché le modalità e tempi per il rinnovo dell'accreditamento.

Il relativo decreto di approvazione del Regolamento è alla registrazione della Corte dei Conti.

***Regolamento riguardante i proventi delle attività del Servizio tecnico centrale***

Il Regolamento riguarda le tariffe da applicare per i servizi erogati dal Servizio tecnico centrale, le cui spese ai sensi delle vigenti disposizioni di leggi sono a carico dei richiedenti.

Detto regolamento dovrà essere emanato con decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e del Ministro